Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 ottobre 2026, n. 1004

L.R. 30 settembre 2026, n.22: "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie". Partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027. Finalizzazione delle risorse.

OGGETTO: L.R. 30 settembre 2026, n.22: “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie”. Partecipazione della Regione Lazio quale “Regione ospite d’onore” al Salone internazionale del Libro di Torino 2027. Finalizzazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’atto di organizzazione 30 aprile 2024, n. G04981 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Controllo di I livello, valorizzazione del patrimonio librario e Biblioteca giuridica a Giuseppe Macchione;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con atto di organizzazione del 17 settembre 2026, n. G12586;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche, in particolare l’articolo 10 comma 3;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTE altresì

- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1349 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1350 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2026, n. 20 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente "Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";
- la nota del Direttore generale, prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175", in particolare all'art. 16 in materia di "Società in house";

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)" in particolare, l'articolo 24, in base al quale viene istituita l' Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2022 n. 875, concernente le nuove direttive in ordine al sistema dei controlli e alla regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e le società operanti in regime "in house", tra le quali Lazio Innova S.p.A.;

ATTESO che Lazio Innova S.p.A:

- è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali agisce in regime di affidamento in house providing operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio, che esercita su di essa un controllo analogo a quello di cui dispone nei confronti dei propri uffici e servizi;
- opera a vantaggio della pubblica amministrazione locale nell'erogazione di contributi a valere su risorse regionali, svolgendo anche funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Società Lazio Innova e, in particolare, l'articolo 5 in cui è previsto che "La Società opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio (…)" e che, "(…) nell'ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, potrà agire in regime di affidamento in house providing";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio" e in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera f), il quale prevede che la Regione Lazio realizza iniziative ed interventi tesi a «sostenere le piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro per incrementare la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale e internazionale»;
- l'articolo 3, comma 1, lettera a), per il quale le iniziative e gli eventi di cui all'art. 2 riguardano, tra l'altro, «la diffusione della produzione libraria regionale nelle scuole, anche attraverso l'organizzazione di incontri tra editori, autori, operatori culturali, fiere del libro itineranti, progetti mirati all'incremento della dotazione libraria di biblioteche scolastiche»;
- l'articolo 3, comma 1, lettera c), per il quale le iniziative e gli eventi di cui all'art. 2 riguardano, tra l'altro, «l'organizzazione di eventi, anche locali, finalizzati alla promozione del libro e della lettura, favorendo l'incontro tra autori e lettori ed avendo cura e attenzione per le realtà specifiche»;

VISTA la legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie" e in particolare l'art. 10 "Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027" che testualmente recita:

1. Per la realizzazione delle attività connesse alla partecipazione della Regione Lazio in qualità di "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027, in programma dal 13 al 17 maggio 2027, è autorizzata la spesa di euro 50.000,00, per l'esercizio finanziario 2026 e di euro 450.000,00, per l'esercizio finanziario 2027.
2. La Giunta regionale provvede all'attuazione del presente articolo mediante apposita deliberazione da adottare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 02 "Attività Culturali ed interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al Salone internazionale del Libro di Torino 2027", con uno stanziamento pari a euro 50.000,00, per l'anno 2026 e 450.000,00, per l'anno 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 ottobre 2026 n. 925 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie)";

RITENUTO di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore per la gestione delle attività afferenti alla partecipazione della Regione Lazio al "Salone internazionale del Libro di Torino", in programma dal 13 al 17 maggio 2027, nel cui ambito rivestirà il ruolo di "Regione ospite d'onore", come previsto dall'articolo 10 della legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie";

RITENUTO, altresì, di finalizzare in favore di Lazio Innova S.p.A., sul capitolo U0000G11979 denominato spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al salone internazionale del libro di Torino 2027 (l.r. n. 22/2026, art. 10) — Missione 05, Programma 02, Titolo 1, p.c.f. 1.04.03.01 — le risorse finanziarie disponibili per l'importo complessivo di € 500.000,00, gravanti per € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 e per € 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con l'accantonamento delle risorse del presente provvedimento;

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore per la gestione delle attività afferenti alla partecipazione della Regione Lazio al "Salone internazionale del Libro di Torino", in programma dal 13 al 17 maggio 2027, nel cui ambito rivestirà il ruolo di "Regione ospite d'onore", come previsto dall'articolo 10 della legge regionale 30 settembre 2026, n. 22 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie";

- di finalizzare in favore di Lazio Innova S.p.A.~~,~~ sul capitolo U0000G11979 denominato spese per la partecipazione della Regione Lazio quale "Regione ospite d'onore" al salone internazionale del libro di Torino 2027 (l.r. n. 22/2026, art. 10) — Missione 05, Programma 02, Titolo 1, p.c.f. 1.04.03.01 — le risorse finanziarie disponibili per l'importo complessivo di

€ 500.000,00, gravanti per € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2026 e per € 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2027.

La Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile provvederà a adottare tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale "Cultura".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.